



## Betaland, il Ds Giuseppe Sindoni: “Ecco come nasce la cantera Orlandina”

### Descrizione

Un ufficio biancazzurro, il basket nelle vene, un PC dal quale visiona talenti da tutto il mondo e tanti appunti sul tavolo. Il mondo di **Peppe Sindoni** Ãˆ cosÃ¬ grande che forse una semplice scrivania non basta. LÃ¬ cÃ¨ il presente ed il futuro della **Betaland Capo dÃˆOrlando**. Ed un progetto sui giovani iniziato da poco ma con delle basi giÃ  solide.

Questo il giudizio sui primi sei mesi di attivitÃ  :  
 «Credo che il bilancio sia positivo. Suddividiamo il settore giovanile in due livelli, e penso che fino allâ€™Under 16 sia ancora un basket dedicato allo sviluppo delle capacitÃ  individuali. Con le selezioni Under 13 e Under 15 valutiamo i miglioramenti fatti da ragazzi provenienti da Capo dÃˆOrlando o zone limitrofe. Come societÃ  siamo contenti del lavoro dei coach **Silva** e **Marchica**. Lâ€™Under 16, con lâ€™innesto di un solo giocatore, sta facendo bene e anche qui ci sono atleti al terzo/quarto anno allâ€™interno delle nostre giovanili che stanno crescendo, e pur non qualificandosi alla seconda fase del torneo di Eccellenza hanno comunque la possibilitÃ  di chiudere al primo posto nella seconda fase regionale. Lâ€™Under 18 Ãˆ la squadra che oggi sta facendo meglio a livello di risultati, ma Ãˆ anche la squadra che beneficia di piÃ¹ di giocatori reclutati da fuori. Quindi sono molto felice di come i ragazzi si stanno migliorando sia a livello di educazione cestistica che di adattamento a una situazione di professionismo sportivo. Hanno da poco iniziato la seconda fase con una vittoria (a Lamezia, ndc) e credo che la squadra di coach Sussi potrÃ  dire la sua. Inoltre nel campionato di Serie D la Nuova Agatirno ha ancora la possibilitÃ  di raggiungere i playoff».



Il Ds dell'Orlandina Giuseppe Sindoni

L'Under 18 ha iniziato da poco la seconda fase. Soddisfatto dei progressi? *«Moltissimo! È un gruppo che ha fatto un percorso molto lungo, con tanti innesti, e ci voleva del tempo per conoscersi e amalgamarsi. Ci sono ragazzi che non erano abituati a questa metodologia di lavoro, e adattarsi ad un gruppo nuovo non è semplice. Il cammino è stato tortuoso e ad inizio stagione si sono alternate buone prestazioni ad altre meno convincenti. Successivamente con l'ingresso di **Ihring** il tasso tecnico si è elevato, ed anche la chimica di squadra ha beneficiato dagli allenamenti giornalieri. La prima fase si è conclusa bene, penso che nella seconda si potrà provare a chiudere in uno dei primi due posti, che permettono di giocare gli spareggi per le finali nazionali».*

Il progetto a lunga scadenza della prima squadra ha piantato le basi nelle selezioni giovanili della Betaland. Continuerà anche nelle prossime stagioni? *«Certamente. La sinergia con la **Nuova Agatirno**, la nostra società gemella che gioca la Serie D, e che speriamo possa partecipare al campionato di **C Silver** l'anno prossimo, ci permette di avere sbocchi importanti per lo sviluppo delle capacità dei nostri ragazzi. Il prossimo anno, inoltre, si amplierà a livello numerico la Foresteria, che potrà contare su 10 posti letto. Per noi è un piccolo traguardo perché ci consente di aggiungere tasselli importanti per la crescita della società e degli atleti, consentendoci di aggregare ragazzi interessanti che possano crescere con noi e inoltre di avere più allenatori e preparatori fisici. Vogliamo migliorare sempre più, perché crediamo molto in questo nostro progetto».*

A 40€ dalla fine della Regular Season di Serie D, la Nuova Agatirno, con uno spareggio playoff da giocare, ha messo sotto contratto **Bryant Piantini**. Come motivi questa scelta? *«Da quando gestiamo Agatirno come nostra squadra satellite non si era mai avuto un tesserato senior. Riteniamo per importante poter partecipare al prossimo campionato di **C Silver**, perché crediamo possa essere un banco di prova più rilevante di un campionato di Serie D. Così abbiamo sfruttato l'occasione del mercato ancora aperto, e con una giornata da giocare oltre agli eventuali playoff, abbiamo constatato che nel reparto lunghi c'era la necessità di un'aggiunta, e qualora dovesse andare bene la partita contro **Eagles Palermo** avremo un tassello di maggiore esperienza come Piantini che potrà aiutare i ragazzi. Credo che la formula dei playoff, con gare di andata e ritorno dove non sei obbligato a vincere in trasferta, possa giocare a nostro vantaggio. Abbiamo le nostre chance, ed è giusto che i ragazzi le colgano».*



Il talentuoso Mario Ihring in palleggio

Da Direttore Sportivo della Betaland Capo d'Orlando, quanti giocatori delle rappresentative giovanili immagini in Prima Squadra? «Non è facile raggiungere la prima squadra. Se consideriamo Ihring a tutti gli effetti un elemento delle giovanili, entro due anni farò certamente parte della Prima Squadra. Ci sono tanti altri ragazzi che stanno lavorando per diventare giocatori professionisti e quindi speriamo che alcuni di loro possano diventare giocatori di Serie A. Il livello così alto della prima squadra per noi non ci deve trarre in inganno: per un settore giovanile nuovo ed ancora in crescita come il nostro creare giocatori di Serie A2 o di Serie B sarebbe comunque un vanto ed un grande traguardo raggiunto. Crediamo fortemente in questo progetto e nei nostri ragazzi».

### Categoria

1. Giovanili
2. Pallacanestro
3. Serie A Maschile

### Data di creazione

6 Marzo 2016

### Autore

fstraface